

BOLLETTINO

Comizi in favore della legge sulle S. F. F.

(Distretto di Lugano)
VENERDI 12 gennaio: ore 20
RIVERA, Sala Patriziale — Oratori: Avv. Barchi, Avv. Gilardoni, L. Rainoni.
DOMENICA 14 gennaio: ore 20
TESSERETE, Ristorante Banfi-Storni — Oratori: Cons. P. Pellegrini, Avv. Verda, Avv. Lucchini.
LUNEDI 15 gennaio: ore 20
PARADISO, Sala comunale — Oratori: Avv. Gianella, D. Visani, R. Fedele.
MARTEDI 16 gennaio: ore 20
SONVICO, Sala comunale — Oratori: Cons. a. Bernasconi, R. Fedele, D. Visani.
MERCOLEDI 17 gennaio: ore 20
TAVERNE, Ristorante Montini — Oratori: Avv. Barchi, Cons. A. Bernasconi, Cons. P. Pellegrini.
GIOVEDI 18 gennaio: ore 20
LUGANO, Albergo Lugano — Oratori: Cons. agli Stati Avv. Bessi, Cons. Naz. E. Zeli, Cons. F. Masina. **CANOBBIO, Ristorante Pescaia — Oratori:** Cons. Bernasconi A., Prof. Petralli, R. Fedele.
VENERDI 19 gennaio: ore 20
VIGANELLO, Sala comunale — Oratori: Cons. di Stato on. Canevascini, Avv. E. Rava, Avv. A. Verda.

La legge da ardere al VI anno di guerra

Ringrazio in modo speciale il signor Carlo Albisetti, Ispettore forestale federale in pensione, attualmente commissario federale per la pesca ed ezianando presidente dell'Associazione imprenditori taglio boschi per l'articolo di risposta apparso sul giornale «Popolo e Libertà» del 10 corrente.

Non nascondo che attendevo impazientemente questa risposta la quale mi dà lo spunto di rendere edotta l'opinione pubblica, ed il buon popolo ticinese che paga, in quale triste situazione ci troviamo per rifornimento di combustibile nostrano per uso cantonale.

Il signor Carlo Albisetti, con tutta l'eleganza che ben si addice ad un diplomatico di carriera, rivendica l'onore d'aver messo il dito sulla piaga.

Ho letto infatti la sua lettera indirizzata all'ALPA nella quale riconosce che altri avevano protestato e messo il dito sulla piaga con qualche anno di anticipo.

La sua pretesa gratitudine del popolo ticinese all'Associazione della quale egli è presidente significa voler sì far bello del sol di luglio. Dalla lettera ho rilevato un passaggio che certamente interessa l'opinione pubblica, e cioè «Premetto che io, ancora quando era in funzione di Ispettore federale ed anche sostituto del Capo, per cui avevo certamente influenza sul personale, avevo fatto risentiti reclami presso l'Ufficio speciale «Sezione del legno» per il fatto che si trattava il Ticino alla stregua di altri cantoni, e forse peggio in certo qual modo, quando invece doveva essere trattato secondo la sua speciale situazione e produzione. Ho persino detto al Capo ispettore, signor Petitmermet, che non mi sarei astenuto, allorchando ero pensionato, di fare una grave polemica circa il modo col quale in materia forestale si sfruttava il Ticino a tutto danno del Cantone stesso».

Che la Sezione del legno sia una organizzazione di guerra autonoma non lo escludo, ma anche questa è diretta, se non erro, dagli stessi funzionari dell'Ispettorato forestale federale.

Il signor Carlo Albisetti riconosce che aveva certamente influenza sul personale e riconosce che elevò la sua

voce di protesta nel 1942 e nel 1943. Riconosce pure di aver aspettato d'essere pensionato per fare la polemica... contro i suoi ex colleghi. Mi consta che nella sua qualità di Ispettore giurisdizionale poteva mettere le mani in pasta, anzi era il suo dovere, e non aspettare quando l'ammalata è spacciata, che la piaga è inguaribile, ad atteggiarsi a provvidenzialità samaritana. Egli riconosce che dal 1940 non è mai stato chiamato a dare il suo preavviso in materia, ciò vuol dire che fu interpellato prima. Ma se mai di chi la colpa? Non doveva egli nella sua qualità di Ispettore giurisdizionale con tutta la sua autorità ed influenza intervenire per tempo? Mi consta che il Dipartimento e l'Autorità forestale cantonale hanno protestato e fatto tutto quanto era in loro potere. Può darsi che qualche funzionario cantonale abbia sbagliato nell'essere troppo ottimista. Ma perché a Berna non si è mai prestato fede a chi protestava? Che la situazione diventasse allarmante lo si prevedeva già nel 1942, a chi la colpa di aver tacito? Lo si vedrà in un prossimo articolo perché la storia è lunga e degna di un romanzo giallo.

Sta di fatto che oggi giorno il popolo ticinese paga la legna ad un prezzo esorbitante, e che per di più diventa molto scarsa.

E' stata creata una Cassa di compensazione sulla legna per opera ed iniziativa esclusiva del Dipartimento e dei ticinesi. Questa Cassa era stata prospettata nel 1942, ma a Berna si fece la sorda orecchia perché a favore di questa Cassa dovevano contribuire una parte dei lauti benefici che i commercianti confederati incassavano vendendo la nostra legna proveniente dai boschi vicini. Chi ha osato elevare la voce di protesta fu angariato, non mancarono le vessazioni e sequela di azioni vergognose, malgrado che la voce di protesta fosse appoggiata dalle nostre Autorità cantonali. Ciò dimostra che a Berna certi funzionari giocano a fare il dittatore e si vedrà in seguito dove stanno di casa i colpevoli.

Quindi egregio signor Carlo Albisetti niente dito sulla piaga perché Lei giunge in ritardo. Doveva fare il samaritano a tempo opportuno.

Omo del monte

Commissioni parlamentari

LEGISLATIVA

I commissari Caroni pres., Agostoni, Lucchini, Maderni, Galli, Borella, Pellegrini, Brusa, Laffranchi, alla presenza del cons. di Stato on. Canevascini e dell'avv. Celio, riprendono l'esame della legge sulla fusione, separazione e consorzio dei comuni.

Nessuna proposta di riforma sostanziale prova l'adesione della maggioranza dei commissari, per cui il progetto elaborato dalla commissione speciale viene alla fine votato nelle sue grandi linee. Relatore: Galli.

E' esaminato e approvato il messaggio che modifica la legge applicazione del codice penale a proposito della scelta di uno specialista in caso di aborto. Lo specialista sarà designato dal medico cantonale di volta in volta. Relatore: Caroni.

Pure approvato è il messaggio relativo al controllo del commercio delle piante da frutta e sul vivaismo. Relatore: Galli.

La discussione sul messaggio relativo alla mozione Degiorgi tendente ad assicurare gli impiegati comunali viene rinviata in attesa di spiegazioni da parte del direttore delle finanze on. Bolla, oggi assente.

Su proposta del relatore Maderni è approvato il regolamento edilizio di Quinto. Pure adesione è data al messaggio su una mozione Mattei e richiedono misure di protezione all'industria edile ed alle cave di granito.

La materia essendo di competenza della Confederazione è votata la non entrata in materia nell'esame della mozione. Relatore sarà l'on. Lucchini.

La ragione di cioccolata

Una circolare dell'Ufficio federale di guerra per i viveri informa che in considerazione del programma di fabbricazione delle fabbriche di cioccolata e di articoli di confetteria, le ragioni di questi due prodotti sono state fissate come segue.

Gennaio: cioccolata in tavolette 50 punti, confetteria 100 punti; febbraio: idem; marzo: cioccolata in tavolette 100 punti, confetteria 100 punti.

In seguito alle difficoltà che ostacolano attualmente il nostro approvvigionamento con cacao greggio e zucchero, non è stato possibile di evitare una riduzione delle ragioni di cioccolata e di confetteria rispetto a quelle che furono assegnate per il primo trimestre 1944.

Il costo della vita

L'indice nazionale svizzero del costo della vita, calcolato dall'Ufficio federale dell'industria, delle arti e mestieri e del lavoro, non ha subito, nel mese di dicembre, alcuna variazione: esso è rimasto invariato al livello del mese precedente con 208,2 punti per rispetto al giugno 1914 e 151,7 punti per rispetto all'agosto 1939. Così il costo della vita si è mantenuto pressoché invariato durante tutto l'anno testé decorso. Il livello dell'indice attuale supera il 1,4 per cento quello del dicembre dell'anno 1944 e di 4,3 per cento quello del dicembre 1942. L'indice degli alimenti raggiunge il livello di 215,2 punti (-0,05 per cento) ed il gruppo riscaldamento ed illuminazione (compreso il sapone) di 160,2 punti (+0,1 per cento). L'indice del vestiario e quello delle pigioni continuano a rispecchiare, con 249,5 e 175,5 punti, i risultati delle ultime indagini periodiche.

LA CRONACA DEL CANTONE

LUGANO

La chiusura dell'istruttoria per lo scandalo di Casima

L'inchiesta giudiziaria sullo scandalo di Casima (falsi in atto di Stato Civile) e sulle sue ramificazioni, condotta dal Giudice istruttore sottocenerino avv. Giancarlo Tarchini, era virtualmente terminata già in principio di dicembre.

Essa è però stata dichiarata chiusa soltanto in questi giorni ed il voluminoso incartamento, riprodotto in altrettanti fascicoli dattilografati, sarà consegnato oggi stesso ai patrocinatori delle parti in causa che sono:

L'avv. Mario Agostoni per l'avv. Pietro Marconi di Aseona.

L'avv. Giulio Guglielmetti per il sig. Isidoro Antognini di Chiasso.

L'avv. Paride Pelli per l'ex segretario comunale Alfredo Bossi di Casima e per l'ex segretario comunale di Lugano signor Egidio Viglezio.

L'avv. Bixio Bossi per Alessandro von Berger fu Federico e per suo fratello F. M. Giovanni (i due cittadini fabbricati illegalmente col falso atto d'origine e gli altri documenti incriminati) che sembrerebbero doversi presentare in veste di Parte Civile.

Dell'ex sindaco di Monte signor Paolo Binaghi e degli altri i cui nomi affiorarono nelle cronache durante i primi giorni dell'inchiesta non è più parola, dal che si deduce essere stato abbandonato, in loro confronto, ogni procedimento.

A stregua della procedura giudiziaria, i patrocinatori delle parti in causa hanno dieci giorni di tempo (dalla comunicazione di chiusura dell'istruttoria) per la produzione di nuovi mezzi di prova e d'altri atti idonei al completamento dell'inchiesta; e dovranno essere avvertiti se il Giudice fa luogo o no a detto completamento dell'inchiesta.

Trascorso il termine per ciò prescritto, gli atti saranno trasmessi all'on. Procuratore Pubblico che può ancora chiedere a sua volta un complemento d'inchiesta (cosa che capita assai di rado). Segue l'atto d'accusa, contro il quale entro dieci giorni (rispettivamente 15) i patrocinatori delle parti in causa possono ancora adire la Camera dei ricorsi. Se i ricorrenti hanno fortuna il processo va a monte; in caso contrario viene stabilita la data del processo; ma quattro giorni prima dei dibattimenti le Parti hanno ancora il diritto di chiedere la citazione di nuove testimonianze.

I rottami di ferro rappresentano una bella risorsa per l'industria metallurgica

Nelle parole di questo titolo può essere riassunta, agli effetti della propaganda, la conferenza che l'industria luganese signor Walter Ambrosetti ha tenuto nel pomeriggio di mercoledì nel Cenacolo Fiorentino per incarico della Commissione Rottami Ferrosi.

Alla conferenza, ch'era per inviti, hanno presenziato il signor Mueller, direttore della Fischer di Sciaffusa e Capo della sezione ferro e macchine dell'Ufficio federale di guerra per l'industria ed il lavoro; i rappresentanti della stampa liberi dagli impegni nelle ore di punta dei loro giornali; dell'industria, dell'artigianato, delle imprese locali di trasporto e dell'Ufficio cantonale dell'Economia di guerra e dell'Ufficio cantonale di statistica, unitamente ad un certo numero di personalità occupanti cariche pubbliche a Lugano e nei Comuni limitrofi.

Il signor Ambrosetti, sovrintendente della Commissione a nome della quale parlava, ha spiegato il compito della Commissione stessa che è quello di dirigere il mercato dei rottami affinché questi ritornino utili all'industria nazionale mediante la rifusione.

L'industria metallurgica svizzera ha bisogno assoluto di realizzare — in mancanza di materie prime propriamente dette — tutte le risorse costituite dai cosiddetti rottami.

Da 400.000 tonnellate di ferro che si importavano annualmente in Svizzera prima della guerra, si è scesi a 150.000 nel 1943 e a circa 60.000 nel 1944.

Mentre la nostra industria metallurgica che dà lavoro a 200.000 operai ed impiegati non può più essere alimentata dall'estero, se vogliono lottare contro la disoccupazione dobbiamo ascoltare l'appello che viene rivolto: «Vendete tutti i rottami di ferro».

Finora nel Ticino sono stati raccolte 17.0 tonnellate di rottami di ferro, delle quali 361 nel Distretto di Lugano. Molto ancora rimane da fare. La città di Lugano può dare da sola circa cinquecento tonnellate di cascami ferrosi. Un'intensa campagna si svolgerà in questi giorni nella nostra zona per la ricerca e la raccolta di tutti i rottami disponibili di ferro o ghisa. Apposti incaricati visiteranno le aziende per accertare le giacenze; anche i singoli privati troveranno senza dubbio dei rottami abbandonati. Anche la più piccola quantità sarà ben accolta e sarà pagata prontamente al prezzo stabilito dall'Ufficio Federale di Controllo dei prezzi (4-5 cent. al kg.). Molti oggetti e manufatti in ferro (come cinte, ringhiere, balconate, ecc.) possono essere provvisoriamente eliminati e sostituiti, se in disordine e decadenti.

Dopo la conferenza, ascoltata con interesse, si è dimostrato con una serie di diapositive lo sforzo compiuto in talune regioni della Svizzera per contribuire con i rottami ferrosi ad alimentare l'industria nazionale. Oggetti di ferro inutilizzabili se ne sono trovati nei luoghi più impensati: a Basilea, a San Gallo e altrove furono levate cinte e ripari metallici dai

BELLINZONA

COMIZIO PER LA NUOVA LEGGE SULLE F. F.

Alla palestra della Società federale di ginnastica si terrà, sabato sera, 13 corrente, alle ore 20, un pubblico comizio a favore della nuova legge sul risanamento delle strade ferrate federali.

La manifestazione è indetta dai vari gruppi politici e vi parleranno il consigliere agli Stati avv. Bixio Bossi, per il Partito liberale radicale; il cons. naz. E. Zeli, per il Partito socialista e per il Partito conservatore parlerà l'on. cons. naz. Waldo Riva.

Data l'importanza che assume la votazione indetta il 21 corrente, raccomandiamo a tutti gli elettori di Bellinzona e dintorni di accorrere numerosi, sabato sera alla palestra, per essere orientati sul vitale problema nazionale.

CONSIGLIO COMUNALE

Il Consiglio comunale è riconvocato lunedì 15 corr. alle ore 20,30 col seguente ordine del giorno:

1. Concorso di idee per un piano di riordino della vecchia città;
2. Sistemazione Piazza Governo;
3. Piano regolatore della città;
4. Prima strada trasversale nel nuovo quartiere di Prato - Carasso;
5. Strada di collegamento tra via Luno e via Canonico Ghiringhelli;
6. Sistemazione impianto sottosuolo;
7. Naturalizzazioni;
8. Eventuali.

CORTI E TRIBUNALI

Due processi per furto

Davanti alle Assise correzionali di Lugano-Città è comparso Silvio Della Vecchia fu Camillo, colpevole di furto di una cassa di cioccolata, consumata alla nostra stazione merci.

Difeso dall'avv. Luciano Gianella, l'imputato è stato condannato a 1 mese di detenzione, computato in carcere preventivo, ma col beneficio della sospensione condizionale per un periodo di 5 anni.

Nel pomeriggio di martedì e nella mattinata di ieri si è svolto davanti alle stesse Assise il processo a carico della giovane svizzero-tedesca Agnese Roth fu Lorenzo, accusata di furto della somma di fr. 16.000 a danno del signor Giulio Huhn albergatore di Paradiso, presso la cui famiglia essa si trovava in servizio.

La giovane era accusata anche di furti di generi alimentari.

Della somma rubata (che la Roth dice ammontasse a fr. 12.000, sono stati retrocessi fr. 10.700).

La Parte civile, assistita dall'avv. Lucchini, ha domandato il completo risarcimento dei danni.

L'on. P.P. Gallacchi ha chiesto la condanna dell'imputata ad un anno e mezzo di carcere commutabili in internamento per tempo indeterminato.

La Corte ha accolto la richiesta, riducendola però di 6 mesi (computato il sofferto) ed ha inoltre condannato la Roth al risarcimento dei restanti fr. 5.300 della somma rubata.

Il difensore avv. Giancarlo Bianchi aveva chiesto la riduzione della pena a 6 mesi già scontati preventivamente.

BORGHI E VILLAGGI AROGNO

Sabato sera, 15 gennaio si terrà al Teatro Sociale di Arogno l'annuale Serata familiare indetta dalla locale Società Filarmonica. La serata sarà aperta da un concerto diretto dal sempre valente M.o Bernasconi; indi avremo l'onore di passare alcune ore di vera armonia con la società «Il Bel Ticino» di Balerna che eseguirà canti, musiche e recite. Chiuderà la serata un ballo familiare.

Come tutti gli anni il successo è assicurato, merito questo di una società che sa far onore al nostro caro paese.

Un aereo alleato mitraglia un treno a Chiasso

Un morto e un ferito

Pochi minuti dopo le 13 di ieri, una squadriglia di caccia bombardieri alleati ha violato lo spazio aereo svizzero nella zona di Chiasso. Un apparecchio staccatosi in picchiata si lanciava contro una locomotiva a vapore che faceva manovra in stazione. Il macchinista Lindoro Bezzola veniva ucciso con una scarica che lo colpiva alla schiena. Il fuochista Moeschli del deposito di Bellinzona riportava invece ferite alla faccia. Sopraggiunse poco dopo un treno da Como, il quale era stato mitragliato poco prima che imboccasse la galleria che collega quella stazione alla nostra. Il capotreno Ermanno Oggioni di Milano di anni 56 che era rimasto ferito al braccio destro da due colpi di mitragliatrice, dopo le prime cure veniva trasportato all'ospedale di Mendrisio dove venne trattenuto causa la forte emorragia subita.

Mentre si verificava il mitragliamento alla stazione, a pochi metri dal luogo sfilava un funerale: è comprensibile che tra i partecipanti si provocasse una ondata di spavento ed un fuggi fuggi generale.

L'impressione a Chiasso, per il triste avvenimento, è grave: soprattutto perché l'allarme venne dato qualche secondo dopo che il mitragliamento già era avvenuto.

Si è verificato poi anche il disgraziato caso che, data la forte nevicata di giorni scorsi, le grandi croci svizzere dipinte sui tetti degli edifici principali, secondo la nuova ordinanza per stabilire i nostri confini, erano rimasti per forza di cose nascosti.

In relazione al bombardamento di Como effettuato l'altro giorno, il nostro corrispondente da Chiasso ci comunica che vennero attaccati e mitragliati due piroscafi sul lago: un capitano è rimasto ucciso e cinque persone ferite. Alla Camerata sembra sia stato colpito un deposito di benzina, non di munizioni. Da Chiasso si osservava oltre confine salire una forte colonna di fumo nero rossastro.

CHIASSO

VOTAZIONE ANTICIPATA PER I MILITI

La Municipalità, riferendosi alla votazione federale 21 gennaio 1945 della legge sulle Ferrovie federali svizzere, avverte che i militi, i quali devono entrare in servizio il giorno 15 gennaio e successivi, e che sono quindi nell'impossibilità di esercitare il diritto di voto con la truppa, devono partecipare alla votazione anticipata, fornendo la prova della chiamata in servizio.

L'Ufficio elettorale resterà aperto dalle ore 10 alle 12 del giorno di domenica 14 gennaio 1945.

CENA COOPERATIVISTICA

Sabato sera, presso il Ristorante Bianchi (Patrizi) sederanno i componenti del Consiglio d'amministrazione e della Commissione di revisione per la tradizionale cena annuale. Anticipiamo ai commensali gli auguri di buona serata.

A MERITATO RIPOSO

Dopo 47 anni di lodevole attività prestata presso l'Amministrazione postale è passato a meritata pensione, a datare dal 1.0 corr. mese, l'egregio signor Emilio Regli, sottopaco del locale Ufficio postale transito.

A lui i nostri vivi complimenti.

VENTICINQUESIMO

In questi giorni il concittadino signor Albino Raimondi, addetto all'Ufficio postale di Chiasso transito festeggiava il suo 25.0 di servizio presso l'amministrazione delle Poste.

Porgiamci al festeggiato le nostre vive felicitazioni.

BORGHI E VILLAGGI AROGNO

Sabato sera, 15 gennaio si terrà al Teatro Sociale di Arogno l'annuale Serata familiare indetta dalla locale Società Filarmonica. La serata sarà aperta da un concerto diretto dal sempre valente M.o Bernasconi; indi avremo l'onore di passare alcune ore di vera armonia con la società «Il Bel Ticino» di Balerna che eseguirà canti, musiche e recite. Chiuderà la serata un ballo familiare.

Come tutti gli anni il successo è assicurato, merito questo di una società che sa far onore al nostro caro paese.

ORIGLIO, 11 GENNAIO 1945

La famiglia ed i parenti tutti annunciano la morte del loro amatissimo

Quadri Carlo

d'anni 89

I funerali avranno luogo sabato 15 gennaio alle ore 14.30 partendo dall'abitazione.

LUGANO, 11 GENNAIO 1945

Ringraziamento

Le famiglie Lavelli Elia Giuseppe Maiocchi - Lavelli profondamente commosse per l'attestazione di stima e simpatia tributata alla carissima Estinta

Angelina ved. Lavelli

ringraziano sentitamente il colorato che furono di conforto nella dolorosa circostanza che presero parte al loro dolore.

Esprimono particolare ringraziamento al M. R. Sig. Canonico Lanfranchi per l'assistenza spirituale, all'egregio sig. Dr. Guido Kaufmann per le premure cure prestate, all'infermiere private Nova Mari e Caramella Lucia, inoltre per l'omaggio floreale: il personale delle ditte Lavelli & Maiocchi e Cavadini Osvaldo, Famiglie Cavadini Ettore, Perro Battistolo e Bron, Pelli Luciano e parenti, Rezzonico-Pozzi, Letti Emma e Gusti, Mastella Ubezio - Scanziani, Lodigiani Pizzagalli, Nottaris, e ancora il personale della Camiceria per la Messa in suffragio.

Per tutto e di tutti si serberà perenne ricordo.

DAME DISTINGUEE

expérimentée dans tous les travaux d'un ménage soigné, de même qu'en commerce

CHEROHE PLACE dans maison de 1.er. ordre. Off. sous chiffre A. 18.001 Grasse-Pubb. città, Lugano.

Ginema Teatro - Chiasso

Da venerdì a domenica, ore 20.30 (Domenica mattinata ore 14.30)

La Russia in guerra

Il più potente documentario realizzato ai nostri giorni! La sfiga russa e le più grandi battaglie della storia.

Visioni da bolgia dantesca, nel film

La battaglia di Stalingrado

BOLLETTINO

Comizi in favore della legge sulle S. F. F.

MARTEDI' 16 gennaio: ore 20
SONVICO, Sala comunale — Oratori: Cons. A. Bernasconi, R. Fedele, D. Visani.
MERCOLEDI' 17 gennaio: ore 20
TAVERNE, Ristorante Montini — Oratori: Avv. Barchi, Cons. A. Bernasconi, Cons. P. Pellegrini.
GIOVEDI' 18 gennaio: ore 20
LUGANO, Albergo Lugano — Oratori: Cons. agli Stati Avv. Bossi,

Cons. Naz. E. Zeli, Cons. F. Masina, CANOBBIO, Ristorante Pesca — Oratori: Cons. Bernasconi A., Prof. Petrali, R. Fedele.
LAMONE, Ristorante Foletti, Stazione F. F. — Oratori: Avv. P. Barchi — Avv. L. Verda — Luigi Rainoni.
VENERDI' 19 gennaio: ore 20
VIGANELLO, Sala comunale — Oratori: Cons. di Stato on. Canevascini, Avv. E. Rava, Avv. A. Verda.

Leggenda bugiarda e storia vera del laghetto di Origlio

In data 31 dicembre 1943, in un nuovo sopralluogo esposto sempre da una delegazione del Consiglio di Stato, in unione con la Commissione delle bellezze naturali, si addivenne notevolmente alle seguenti conclusioni:
a) Per quanto riguarda la misura dell'abbassamento è provvido tener sospesa ogni decisione definitiva, attendendo che le forze naturali operino nel senso di riconferire alle rive, e fino a qual punto, un aspetto di assetata bellezza. Sarà nel frattempo possibile constatare con più sicurezza se lo abbassamento sia necessario nella misura attuale di m. 1,30, al funzionamento del canale di drenaggio e al risanamento della campagna circostante;
b) per quanto riguarda le proposte dell'arch. Meriens, sarà utile, in limiti, determinati punti, smussare qualche pendio troppo ripido, e mascherare con terriccio i lati del canale. Sarà utile eseguire le piantagioni nei luoghi da lui consigliati.
In data 14 novembre u.s. il Dipartimento della Pubblica Educazione scriveva all'Ufficio bonifiche e catasto di ritenere necessario un nuovo sopralluogo, in quanto potevasi ritenere compiuto il lavoro di ripristino delle forze naturali.

L'autorità sono infondate e tendenze perché volte ad accreditare la favola, che alla legge si sacrifici uno dei più preziosi patrimoni del paese; e che sono da considerare tanto più deplorevoli in quanto si è fatto e si fa appello all'opinione pubblica svizzera, col risultato di contribuire a consolidare la leggenda che il Ticino sia terra in cui è lecito ogni scioncio ed ogni deturpazione.
La voce del Ticino
Proprio il 29 dicembre di 63 anni or sono veniva inaugurato quel traforo del Gottardo che doveva avere un contraccolpo così grande sull'economia del Cantone Ticino e sulle sue relazioni con il resto della Confederazione.
Da quell'epoca ormai tanto lontana quale cammino è stato percorso!
Però le Strade ferrate federali, in questi 63 anni di lodevole lavoro lungo la già « Via delle genti », non hanno dato solo incremento vigoroso alla felice soluzione di problemi d'indole finanziaria, comunque d'ordine materiale.
Soprattutto, intensificando le relazioni e i contatti del Ticino con le altre parti della Svizzera hanno reso più intimi e più solidi i vincoli che legano i Confederati tutti; hanno accentuato il carattere « uno e trino » della nostra patria e facilitato l'attuazione del motto « uno per tutti e tutti per uno ».

A seguito di constatazioni fatte di questi giorni dal direttore dell'Ufficio bonifiche e catasto, in unione al segretario della Commissione per la protezione delle bellezze naturali e al geometra progettista, si è rilevato che all'istante del sopralluogo l'abbassamento del lago, sul livello precedente ai lavori di bonifica, si aggirava attorno ad 1 metro e che tale abbassamento non potrà essere mai notevolmente superiore a tale misura, per il fatto che il canale — il cui fondo, come detto, si trova metri 1,30 sotto il pelo d'acqua primitivo — l'acqua avrà sempre un'altezza variabile da 15 a 30 cm. a seconda della stagione; l'abbassamento effettivo del lago sarà uguale alla differenza fra il pelo d'acqua primitivo e quello dell'acqua nel canale emissario, nel caso pratico quindi metri 1,00 - 1,15.
Sono fatte riscontrate abbattute 4 piante da castagno sul versante sinistro del lago sul ciglio stradale lungo il boschetto, per far posto alla strada di raggruppamento che collegherà Origlio con Lamone. Il forzato sacrificio di queste piante, situate verso montagna, non diminuisce la estetica del boschetto.
Il boschetto situato sull'altra sponda non è stato toccato, mentre invece sono stati levati, dai proprietari stessi, gli arbusti e cespugli situati sul terreno bonificato sulla sponda destra di fronte ad Origlio, per metterlo in cultura. Il sentiero attorno al lago è stato attuato, con la costruzione di due passerelle in legno, semplici ma di bell'effetto per superare i due canali.
Entro il mese di marzo al più tardi verrà effettuato un nuovo sopralluogo, per esaminare il modo definitivo del problema del lago, particolarmente per quanto riguarda i gruppi di piante da collocare sulle rive e la protezione della striscia di riva attribuita in proprietà al Patriziato.

La costituzione del Comitato Atletico ticinese dell'Asfa
A Giubiasco si sono riuniti giovedì scorso i rappresentanti delle società atletiche dell'ASFA. E' stata decisa la costituzione di un Comitato Atletico Ticinese autonomo.
Lo scopo di questo comitato è di diffondere la pratica dell'atletica leggera, di difendere gli interessi delle società atletiche dell'ASFA e di favorire la collaborazione fra le società atletiche e calcistiche.
E' stato nominato un comitato direttivo, composto dei seguenti signori: Libotte Armando (SAL), presidente; Lafranchi Pierino (Virtus), vice-presidente; Mazzoni Emilio (Concordia), segretario-cassiere; Arizzoli Roberto (Sico-Sport), membro.
Il comitato sarà completato da un quinto membro, in rappresentanza della Federazione Ticinese di Calcio.
Concorso per forniture militari 1945
Il Dipartimento Militare mette a concorso la fornitura di oggetti per l'abbigliamento ed equipaggiamento delle reclute e delle truppe del Cantone per l'anno 1945. (Vedi elenco sul F. O. ultimo numero).
Le offerte, in carta bollata di fr. 1 e dirette al Consiglio di Stato in piego suggellato e con l'indicazione esterna « Offerte per forniture militari 1945 », devono essere inoltrate entro le ore 11 del giorno 25 gennaio 1945.
Sussidi per apprendisti
Il Dipartimento Pubblica Educazione dichiara aperte le iscrizioni per la concessione di sussidi a favore:
a) di giovani aventi una buona istruzione preparatoria, i quali desiderino imparare normalmente, nel Cantone o fuori di esso, una professione il cui tirocinio è sottoposto alla legge;
b) di giovani provvisti di un certificato di capacità (certificato di fine tirocinio), ottenuto con buone note o di altro titolo equipollente, i quali intendano completare, nel Cantone o fuori di esso, la loro istruzione teorico-pratica.

Dall'esposizione dei fatti, rilevati da documenti ufficiali, risulta quindi:
1. Che l'autorità ha vegliato e veglia con attenzione allo scopo di ridurre al minimo gli inconvenienti dell'abbassamento del lago, voluto da impellentj ragioni agricole;
2. Che l'abbassamento è risultato inferiore a m. 1,30 e che una decisione definitiva sulla sua misura non è ancora presa;
3. Che sono previste misure per conferire al laghetto di Origlio più compiuta bellezza che ne rialzi i pregi;
4. Che in ogni modo anche l'abbassamento attuato, a detta di periti assolutamente indipendenti, non è tale da menomare in modo rilevabile l'aspetto del paesaggio;
5. Che le critiche di tempo in tempo affacciate nei riguardi del-

Rinuncia all'esercizio del notariato
La Cancelleria del Tribunale di Appello del Cantone Ticino notifica che il signor notaio Ercole Gobbi di Stabio ha rinunciato all'esercizio della professione di notaio ed ha depositato il proprio rogito presso il notaio avv. Giulio Guglielmetti in Mendrisio.

LA CRONACA DEL CANTONE

LUGANO

Ordinanza municipale per la raccolta dei cascami e dei rifiuti

La Municipalità di Lugano avverte la cittadinanza che a partire dal 5 gennaio 1945 la raccolta delle immondizie e dei cascami è organizzata come segue:
IMMONDIZIE: tutti i lunedì, mercoledì e venerdì di ogni settimana.
CASCAMI: una sola volta al mese: ogni terzo giovedì. (La raccolta per il mese di gennaio resta fissata per il giorno 18).
La raccolta dei cascami si limiterà ai seguenti articoli:
A) **METALLI:** ferro, ghisa, acciaio (scatolame escluso), rame, ottone, bronzo piombo e stagno.
B) **CARTA:** solo carta in buono stato, quali giornali piegati, quaderni, libri, registri, ecc. (carta umida, sporca o sdruccita deve essere messa nel secchio delle immondizie).
C) **OSSI**
D) **CAUCCHIU' e articoli di gomma.**
E) **STRACCI e tutte le materie tessili.**
Tutti gli altri cascami non enumerati qui sopra dovranno essere consegnati con le immondizie (vetri, porcellane ed altri materiali taglienti dovranno essere messi in involti separati).

LA MUNICIPALITA'
Gli allarmi aerei
Gli allarmi antiaerei sono all'ordine del giorno e non è più necessario attendere la una dell'ultimo sabato del mese per la prova delle sirene.
Un allarme domenica sera poco dopo le 21, uno ieri mattina verso le 10 ed un terzo nel pomeriggio di ieri verso le 16.
Come è detto nella corrispondenza da Chiasso, per poco non abbiamo avuto delle vittime anche nella Valle di Muggio, dove una bomba è caduta poco lungi dal centro dell'abitato.
Allenamenti in palestra della SAL
La Società Atletica Lugano avvisa tutti i soci, che sono iniziati le lezioni di cultura fisica in palestra. Le sedute si svolgono alla Palestra di Molino Nuovo nei giorni di lunedì e giovedì per i maschi ed il martedì per le donne. Inizio delle sedute alle ore 20.50. Nel corso delle riunioni in palestra verrà svolto un programma di cultura fisica, che sarà completato dall'allenamento per la pallacanestro, che costituisce una efficace attività complementare anche per gli atleti e marciatori.
Circolo scacchistico
Si è tenuta giorni sono al Bar Golf (sede sociale) l'assemblea annuale del Circolo scacchistico di Lugano.
Dopo l'approvazione dei rapporti morale e finanziario è stato nominato il nuovo comitato, che è presieduto dal signor Ch. H. Hochstrasser. Il comitato è stato incaricato di proporre la nostra città a sede del torneo nazionale da organizzarsi nel 1945.

BELLINZONA

CONCERTO
Il Comitato pro bambini gracili organizza un grande concerto nel Teatro sociale, diretto da quell'illustre maestro, gradito ospite nostro, che già tutti conoscono, dopo il concerto della Palestra, dello scorso mese di giugno. Collaborano: la Corale femminile Santa Cecilia e la Società Orchestrale, il programma, del quale parleremo un'altra volta, è dedicato al più grande musicista italiano del 700: G. B. Pergolesi.
CENE SOCIALI
Sabato scorso ebbero luogo contemporaneamente, al ristorante Borroni, due cene di sodalizi locali: quella del Circolo mandolinisti e chitarristi, reduce dall'audizione alla radio, assieme al Gruppo fisarmonicisti e delle Canzonette bellinzonesi, e la seconda del Corpo civici pompieri, coi propri dirigenti.
Tanto l'una che l'altra delle due festuciole riuscirono pienamente, per il buon trattamento al banchetto e per la parte ricreativa susseguita.

BASSA CORTE
rende attenti i propri soci che hanno ricevuto dei « buoni » per il concentrato albuminato, che gli stessi sono valevoli solo fino al 15 febbraio. I buoni per il frumento da foraggio sono invece valevoli fino al 28 febbraio.
Si raccomanda di acquistare questi mangimi nel più breve tempo possibile, perché ognuno abbia in casa quella piccola sorta ancora concessa dalle nostre autorità.
ALLA RADIO
Domenica nel pomeriggio la forte corale maschile « Melodia » interpretò con molta cura, per il microfono della Radio Monteceneri, musiche di Vittoria, Croce, Viadana, Palestrina e Lotti.
Piacque assai il concerto tenuto sabato sera, pure alla R.S.I., dal Circolo mandolinisti e chitarristi, dal Circolo fisarmonicisti e dal Gruppo canzonette di Bellinzona.
La Melodia ha anche dato nella chiesa di S. Giovanni l'annunciato concerto di musica sacra che ottenne un brillante successo artistico.

LOCARNO

La cena dei calciatori
Com'è loro simpatica tradizione, domenica sera i nostri calciatori, terminato ormai il girone d'andata e giunti alla ripresa delle fatiche di campionato e di Coppa, hanno voluto organizzare la loro cenetta sociale. Essa ebbe luogo, con l'intervento di membri del comitato, della commissione sportiva e di parecchi tifosi, al Ristorante Fondotoce.
Fu davvero un'agape riuscitissima, sia per la squisitezza delle vivande presentate, sia per la cordiale e spontanea allegria che fece seguito al banchetto. Naturalmente non mancò un po' di buona musica ed in ciò si distinse il dinamico duetto Rondelli Giovanni-Canetti Amedeo.
Ancora una volta abbiamo potuto notare con grande piacere che la massima camerateria regna tra i nostri baldi giocatori.

Assemblea bocciolina
La società bocciolina « Antico Giardinetto » ha tenuto mercoledì u. s. la propria assemblea generale dei soci. Dopo una particolareggiata relazione presidenziale e finanziaria, i presenti votarono all'unanimità i due rapporti. Alle nomine statutarie il Comitato per la stagione 1945 risulta così composto: Presidente: Broggin Efre; vice-pres.: Bossi Emilio; Segretario: Gambirasio Giovanni; Cassiere: Casé Silvio; Membro: Maggioni Aurelio.
La C. T. è stata formata dal signor Broggin E., Castellani A., Maggioni A. Quali delegati di Federazione: Stefanini Mario e Decarli Rod, e quali revisori: Eigenmann e Morenini.
Vennero ammessi numerosi nuovi soci. Primadì chiudere l'annuale assemblea il dinamico presidente signor Efre Broggin volle ringraziare i presenti ed in modo speciale i giocatori Begna Martinoni ed il fratello Federico per i brillanti risultati conseguiti durante la scorsa stagione.
Principio d'incendio
Nella notte di domenica, poco dopo il tocco, i pompieri furono allarmati per domare un principio di incendio (che minacciava di farsi pericolosissimo) sviluppatosi nella vetrina della farmacia Maggiorini, in via Ramogna.
Il sinistro, a quanto pare, è stato provocato di scintille prodotte da apparecchio illuminante difettato. Per fortuna il proprietario fu subito allarmato e, grazie ai suoi sforzi, a quelli di parecchi volontari e dei pompieri, le fiamme, che già si estendevano minacciando l'interno della farmacia, furono domate.
I danni — a quanto pare — non sono da considerarsi troppo ingenti.

CHIASSO

acqua potabile, e per liberare scari di lavandini e di gabinetti.
Numerose sono state le rotture di tubi ciò che ha causato danni più o meno sensibili ai locali invasi dall'acqua.
CLASSE 1913
Il Comitato dirigente invita i coetanei del 1913 a voler ritornare la cedola di adesione alla cena sociale che sarà tenuta sabato 20 corrente nell'Albergo Touring, per la sera di domani, mercoledì, al più tardi, al segretario cassiere Bruno Realini.
Si fa viva raccomandazione perché tutti i soci abbiano ad intervenire all'indetto trattenimento e si conta senz'altro sulla generale comprensione dei medesimi, i quali devotamente rimetteranno la cedola di adesione ai dirigenti entro il termine stabilito.

FUNERALI
Nel pomeriggio di domenica si sono svolte le estreme onoranze dei concittadini Arnoldo Pedroni fu Giuseppe e Costante Raimondo Piffaretti.
Malgrado l'inclemenza del tempo e la temperatura invernale, un vasto stuolo di persone ha accompagnato all'ultima dimora le salme dei due trapassati, esternando il proprio senso di stima nel ricordo della loro operosa esistenza.
Pure ieri lunedì, nelle prime ore pomeridiane, hanno avuto luogo i funerali del compianto Ermenegildo Grassi fu Abramo, con la partecipazione numerosa di amici e conoscenti.
Valga l'attestazione di cordoglio dimostrata dalla popolazione a lenire la nota luttuosa nelle famiglie colpite, alle quali rinnoviamo i sensi di condoglianza.

CORTI E TRIBUNALI

Processi della seconda metà di gennaio 1945
Assise Correzionali della giurisdizione di Lugano-Città: 16 gennaio: Processo c. Schulthess Cristoforo di Teofilo. - Ore 14: Sviamento della giustizia e manca truffa. Difensore: avv. Fausto Gallacchi, Lugano.
Assise Correzionali del distretto di Mendrisio: 26 gennaio: Processo c. Walsler Werner di Werner. - Ore 9: Estorsione. Difensore d'ufficio: dr. jur. Graziano Papa, Chiasso.
Assise Correzionali del distretto di Bellinzona: 23 gennaio: Processo c. Jacoma Mario di Enrico. - Ore 10: Lesioni personali semplici. Difensore: avv. Alcardo Pini, Biasca.

ESITO MORTALE DI UN INFORTUNIO

Il povero signor Venanzio Minola che era stato travolto dal treno B. - M. moriva nella notte su sabato 13 corrente all'Ospedale di S. Giovanni Battista a Bellinzona. Condoglianze sincere ai parenti.
FNERALI
La salma del povero macchinista Lindoro Bezzola riposa ora nel cimitero di Daro. Venne accompagnata dalla stazione ove era giunta proveniente da Balerna. La bara venne salutata un'ultima volta dalle bandiere poi la salma del primo ferroviere ticinese vittima della guerra venne inumata, fra il cordoglio generale, nella terra ove già riposano i suoi genitori.
Poco dopo le 15 giungeva pure alla stazione la salma del povero Mario Bonzanigo, i funerali del quale si erano svolti a Mendrisio. In forma privata la salma venne trasportata al cimitero ove era attesa dai suoi adorati famigliari e ove venne sepolta.
Alle famiglie in lutto rinnoviamo le nostre vive condoglianze.

MOSTRA D'ARTE

Una nota pittrice bellinzonese rimpatriata da poco dall'Africa nord-occidentale sta preparando in Palestra una preziosa collezione di dipinti. Bene assediata da uno scelto stuolo di tecnici e di decoratori ella ha improntato ogni suo lavoro a scene di vita e a paesaggi algerini.

MENDRISIO

NASCITE ALLA MATERNITA'
Durini Ezio di Eliseo da e dom. Mendrisio; Belloni Elena Pia di Lio, da Genestrierio dom. Novazzano; Pusterla Marisa di Felice da Morbio I. dom. Balerna; Untersee Matilde Agnese di Carlo da Walkirch dom. Pedrinato; Mondelli Rosita di Giuseppe da e domiciliato Mendrisio; Pifferi Gianna Teresa Maria di Giona da Orsenigo (Italia) dom. Morbio Inf.; Mueller Angel Attilia di Walter da Rohbach (Berna) dom. Chiasso; Mauri Margherita Armanda di Mauro da Angio (Grigioni) dom. Chiasso; Bordogna Rosalba Emma di Angelo da Adrara S. Rocco (Italia) dom. Tremona.

Avviso

Avvertiamo le collaboratrici e le lettrici che, appena finita la pubblicazione del lavoro di Leo Ferrero, riprenderemo regolarmente, ogni mercoledì la pubblicazione di DUE PAROLE DEDICATE ALLA DONNA; le preghiamo quindi di voler riprendere a sottoporci le loro opinioni.

BORGHI E VILLAGGI

GIUBIASCO
Comizio a favore della legge federale sul risanamento delle SFF. — Sotto gli auspici del Comitato cantonale di azione a favore della legge sul risanamento delle ferrovie, sottoposta al voto popolare il 20-21 gennaio p. v., è indetto un'assemblea popolare alla quale socialmente invitati tutti i cittadini non solo del Borgo, ma anche del dintorno.
La stessa si svolgerà la sera di martedì 16 gennaio alle ore 20 nella sala comunale delle assemblee e vi prenderanno la parola i signori Vincenzo Agostini, netti del Segretariato dei ferrovieri, Berna, l'avv. Vincenzo Jacomella Bellinzona, Luigi Jorio municipale Giubiasco e Sigis Gaggetta, deputato G. C., Giubiasco.
Piccola Pubblicità economica
Il mediatore alla porta di tutti
DOMANDE DI LAVORO
CERCASI signorina pratica lavoro ufficio, dattilografa, massima serietà. Inviare offerte con complete generalità e referenze s. conf. R. 3109 Publicitas Lugano. 2001-
OFFERTE DI LAVORO
CERCASI per ufficio amministrativo volontaria (o). Possibile conoscenza lingua tedesca. Offerte sotto cifra E. 18.005, Grass Publicitas, Lugano. E. 18.00

S. A. ARTI GRAFICHE GIA' VELADINI & C.

TIPOGRAFIA
LITOGRAFIA
OFFSET
CARTONAGGI
LEGATORIA
GLICHES

OPUSCOLI
PROSPETTI
CARTELLI
AFFISSI
ETICHETTE
TUTTI GLI
STAMPATI

LUGANO
TELEFONI: 2 30 34 - 2 30 35

OLII e GRASSI
Prodotti Lenzburg, Stalden, Roco e Franck
SCATOLAME e SALUMI
VINI e LIQUORI DETTLING
CONSERVE di CARNE KAUFFMANN
Eredi CARLO FASULO
LUGANO Telefono 2 14 04